

RESOCONTO SOMMARIO

166.

SEDUTA DI VENERDÌ 31 MARZO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 4-6 aprile 1995:		Turroni Sauro (gruppo progressisti-federativo)	6, 7
Presidente	3	Vozzi Ernesto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	5
Disegno di legge (Autorizzazione di relazione orale)	3	Missioni:	
Gruppo parlamentare (Modifica nella costituzione)	7	Presidente	3
Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):		Capitaneo Francesco (gruppo alleanza nazionale)	3
Presidente	6	Per la risposta scritta ad una interrogazione:	
Capitaneo Francesco (gruppo alleanza nazionale)	5	Presidente	7
Gerelli Emilio, <i>Sottosegretario di Stato per l'ambiente</i>	6, 7	Corleone Franco (gruppo progressisti-federativo)	7
Mastrobuono Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	4, 5	Proposta di legge:	
Pulcini Serafino (gruppo progressisti-federativo)	6	(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3
Rossi Oreste (gruppo lega nord)	5, 7	(Autorizzazione di relazione orale)	3
Schettino Ferdinando (gruppo progressisti-federativo)	4, 5	Ordine del giorno della prossima seduta	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Altea, Cabrini, Capitaneo, de Ghislanzoni Cardoli, Di Stasi e Stroili sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono tredici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

FRANCESCO CAPITANEO, parlando per una precisazione, fa presente di non essere in missione.

PRESIDENTE ne prende atto.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede referente e autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la X Commissione permanente (Attività produttive)

ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 1132. — « Disposizioni urgenti per il risanamento dell'Agenzia spaziale italiana - ASI » (approvato dalla X Commissione del Senato) (1695).

(Così rimane stabilito).

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di legge è deferita alla I Commissione (Affari costituzionali), in sede referente:

AYALA ed altri: « Disciplina degli effetti prodotti dal decreto-legge 29 marzo 1955, n. 90, e riduzione della durata della campagna elettorale per le elezioni regionali, provinciali e comunali della primavera del 1995 » (2343).

In considerazione dei motivi di particolare urgenza la Commissione Affari costituzionali è sin da ora autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 4-6 aprile 1995.

PRESIDENTE comunica che in seguito alla riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo svoltasi nel pomeriggio di ieri, è stato predisposto dal Presidente della Camera, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente

calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 4-6 aprile 1995:

Martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 aprile (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana).

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 90 del 1995 in materia di termini per la presentazione delle liste nelle elezioni regionali, provinciali e comunali della primavera del 1995 (2313).

Esame della proposta di legge Ayala ed altri n. 2343 concernente: « Disciplina degli effetti prodotti dal decreto-legge 29 marzo 1995, n. 90, e riduzione della durata della campagna elettorale per le elezioni regionali, provinciali e comunali della primavera del 1995 ».

Seguito esame del disegno di legge n. 1882 (legge comunitaria 1994).

Deliberazioni in materia di elezioni contestate concernenti i deputati Vendola (doc. III n. 1) e Capitaneo (doc. III, n. 2).

Seguito esame dei progetti di legge n. 137 ed abbinati (Federico II di Svevia), n. 1819 (ONU) e n. 1286 (Diritto internazionale privato).

Discussione e votazione delle dimissioni presentate dai deputati Maroni e Malvezzi.

Seguito esame delle mozioni in materia di alluvioni.

Seguito esame dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge n. 37 del 1995 (Milano-Cremona-Po - 2054) e n. 48 del 1995 (Differimento termini disposizioni in materia tributaria - 2101).

Il Presidente si riserva di inserire in calendario l'esame di ulteriori disegni di legge di conversione e di ratifica conclusi in Commissione, nonché deliberazioni in materia di insindacabilità.

La Camera sospenderà i propri lavori per il periodo 7-25 aprile.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti

ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

Nessuno chiedendo di parlare, avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

FERDINANDO SCETTINO, illustrando la sua interpellanza n. 2-00166 sulla situazione delle aziende dell'Irpinia finanziata dall'intervento straordinario nel Mezzogiorno (*vedi l'allegato A*), osserva che dopo il terremoto del 1980 sono sorte nell'area varie zone industriali, senza che peraltro le attività produttive abbiano conosciuto un effettivo decollo. Anche i livelli occupazionali sono assai inferiori a quelli potenziali.

Non sono necessari ulteriori interventi finanziari, ma un'attenuazione dei vincoli burocratici che rallentano lo sviluppo. Vicende oscure e incomprensibili impediscono sovente la ripresa delle attività produttive di molte aziende. In tal senso ricorda talune vicende esemplari di imprese e di stabilimenti nell'area dell'Irpinia.

Si è ancora ben lontani da una reale unificazione economica del Paese, come dimostrano anche i più recenti indicatori economici. Ciò determina una inevitabile e pericolosa crescita della tensione sociale nelle zone depresse.

Invita i rappresentanti del Governo ad effettuare una visita in queste aree, per verificare come senza ulteriori oneri per lo Stato sia possibile un recupero di produttività tale da creare nuovi posti di lavoro.

LUIGI MASTROBUONO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, assicura al deputato Schettino che il Governo si attiverà al più presto. Fa presente che si sta provvedendo con un gruppo di lavoro costituito per il recupero delle strutture finora realizzate.

Osserva, peraltro, che l'inchiesta amministrativa suggerita ricalcherebbe quella già oggetto della apposita Commissione di inchiesta parlamentare.

FERDINANDO SCETTINO, replicando per la sua interpellanza n. 2-00166, esprime insoddisfazione per la risposta del Governo: il problema posto meritava certo una più accurata analisi, tanto più essendo trascorsi molti mesi dalla data di presentazione dell'interpellanza. È necessario rivolgere attenzione al disagio dei disoccupati e delle loro famiglie, specialmente nelle aree del Mezzogiorno, ove a costosi interventi « a pioggia » è succeduto un nuovo, ancor più profondo stato di crisi. Rinnova al rappresentante del Governo l'invito a visitare le zone interne della provincia di Avellino, affinché possa rendersi conto direttamente e *de visu* delle difficoltà e dei ritardi denunciati, ad esempio nel completamento di importanti infrastrutture e nell'affidamento delle concessioni.

LUIGI MASTROBUONO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, rispondendo all'interrogazione Capitaneo n. 3-00119 su finanziamenti a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione nel Mezzogiorno (*vedi l'allegato A*), fa presente che risultano erogati alle regioni la gran parte dei fondi richiesti, e che le restanti disponibilità saranno trasferite dando priorità al soddisfacimento delle esigenze di cassa presentate e documentate.

FRANCESCO CAPITANEO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00119, sottolinea la drammatica situazione in cui versano le aziende del Mezzogiorno, certamente ben diversa e più grave di quella evidenziata nella risposta del Governo. Nel dichiararsi quindi insoddisfatto, auspica che si intervenga sollecitamente con concrete misure di sostegno.

ORESTE ROSSI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Balocchi n. 2-00175 sugli adempimenti per la determinazione della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ricorda che gli ammi-

nistratori di condominio sono assoggettati all'obbligo di produrre elenco degli occupanti di locali condominiali, ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'amministrazione finanziaria, in apposita circolare, ha interpretato questo con riferimento ai componenti del condominio che risultino occupanti o detentori di locali ed aree condominiali. L'espressione è certamente troppo sintetica e costituisce un vero e proprio *lapsus calami* del relatore. Assicura che, con nuova circolare, si provvederà a chiarire il significato di tale dizione: in tal senso garantisce il proprio personale impegno.

Per quanto concerne la possibilità per l'amministratore di rappresentare tali componenti del condominio in alcuni degli adempimenti tributari, precisa che ciò è possibile soltanto sulla base di specifico atto volontario di natura negoziale.

I moduli di dichiarazione predisposti dai comuni o dalle province e ogni altro atto compiuto in difformità dalle regole attuative indicate nella circolare ministeriale sono da considerarsi illegittimi. Anche questo verrà chiarito con la prossima, già preannunciata circolare.

Per ciò che riguarda, infine, il termine fissato, in sede di prima applicazione, per la presentazione dei suddetti elenchi, fa presente che esso è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 1995.

ORESTE ROSSI, replicando per l'interpellanza Balocchi n. 2-00175, si dichiara soddisfatto ma richiama il Governo a rispondere, in futuro, in tempi più brevi.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rispondendo all'interrogazione Pulcini n. 3-00317, sull'attuazione della riforma del servizio di riscossione dei tributi nella provincia di Teramo (*vedi l'allegato A*), fa presente che l'amministrazione finanziaria, in ottemperanza alle pronunce giurisdizionali, aveva provveduto a suddividere la provincia di Teramo in due ambiti territoriali, assegnando due diverse concessioni. L'unificazione in unico ambito territoriale dovrà avvenire con l'entrata a regime della riforma, che è stata rinviata.

In attesa della definitiva assegnazione della concessione, la gestione è stata affidata provvisoriamente in via commissariale alla Montepaschi Serit spa, che già svolge con efficienza il servizio in altri ambiti territoriali.

SERAFINO PULCINI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00317, si dichiara non pienamente soddisfatto per la pur esauriente risposta del Governo che giunge con notevole ritardo: nel frattempo sono stati infatti firmati i decreti che assegnano la riscossione dei tributi nella provincia di Teramo per i prossimi anni.

Nel merito va rilevato che la vicenda lascia molti dubbi ed incertezze: il rapporto con lo Stato e il fisco è molto delicato, e la eventuale perdita di fiducia dei cittadini nell'amministrazione rappresenta un prezzo di democrazia che va smarrito.

PRESIDENTE avverte che, a seguito di intese intercorse fra il Governo e i presentatori, lo svolgimento dell'interrogazione Sbarbati n. 3-00363 sulla cessione da parte dei Monopoli di Stato della gestione dei biglietti delle lotterie (vedi l'allegato A) è rinviato ad altra seduta.

EMILIO GERELLI, Sottosegretario di Stato per l'ambiente, rispondendo all'interrogazione Turroni n. 3-00381 sulla situazione della zona sud del delta padano (vedi l'allegato A), assicura che il problema dei flussi di materiali nelle acque marine è all'attenzione degli organi tecnici del Ministero. L'Ispettorato per la difesa del mare ha effettuato in passato attività di monitoraggio, i cui risultati sono stati trasmessi per l'acquisizione al sistema informativo, d'intesa con l'Istituto superiore di sanità.

Era stata prevista l'estensione di tale monitoraggio a tutte le regioni costiere: tuttavia tale piano è stato sospeso nell'anno in corso e affidato alle capitanerie di porto con il supporto scientifico del dipartimento di biologia della seconda università di Roma.

Per quanto attiene ai problemi conseguenti alla piena del Po, riguardo ai quali l'amministrazione regionale dell'Emilia-Romagna ha iniziato interventi di controllo con l'utilizzazione della motonave *Daphne seconda*, il ministro dell'ambiente ha preso parte alle riunioni presso il Dipartimento della protezione civile e ha organizzato azioni di monitoraggio con l'impiego della citata nave *Daphne* nonché della nave *Urania*, del Consiglio nazionale delle ricerche, e la cooperazione del Comando generale delle capitanerie di porto, che ha utilizzato un aereo munito di sensore *Dedalus*. I risultati del monitoraggio sono in corso di elaborazione.

Per ciò che riguarda, infine, il finanziamento dei piani, di monitoraggio della regione Emilia-Romagna e della provincia di Ferrara, esso potrà venire disposto nel quadro delle previsioni della legge n. 35 del 1995, che prevede l'erogazione di contributi in misura proporzionale ai danni verificatisi nel rispettivo territorio.

SAURO TURRONI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00381, si dichiara parzialmente soddisfatto in particolare per la risposta relativa alla situazione che si è venuta a creare sulla costa romagnola. Ma, per altri aspetti, la risposta apre problematiche nuove e importanti.

Le attività di monitoraggio compiute dalla motonave *Daphne* e le nuove attività di controllo comportano costi di cui bisogna tenere conto, e chiede pertanto di sapere se c'è l'intenzione di finanziare tale costi.

Ricorda che il Governo Berlusconi ha impropriamente affidato alle capitanerie di Porto e alla seconda università di Roma compiti di monitoraggio in materia ambientale, che invece devono essere riaffidati alle regioni.

EMILIO GERELLI, Sottosegretario di Stato per l'ambiente, rispondendo all'interrogazione Rossi Oreste n. 3-00385 sulla situazione della discarica per rifiuti inerti del comune di Montecastello (vedi l'allegato A), fa presente che essa è stata oggetto di sequestro giudiziario. Peraltro dagli accer-

tamenti amministrativi effettuati è risultato che nella discarica non sussistevano sostanze pericolose, e dallo stato delle acque non derivava pericolo per la potabilità.

Il Ministero intende comunque procedere alla ricognizione delle discariche, escludendo il deposito di rifiuti pericolosi nelle zone a rischio ambientale.

ORESTE ROSSI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00385, sottolinea con soddisfazione alcuni aspetti della risposta del Governo. Va peraltro rilevato che per un lungo periodo non si è stati in grado di impedire lo smaltimento di rifiuti nel fiume Tanaro: fortunatamente non si è registrato alcun inquinamento, ma è molto preoccupante che le autorità pubbliche, ivi comprese le Forze dell'ordine, non siano state in grado di bloccare immediatamente un'attività illecita e potenzialmente così pericolosa.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Calzolaio n. 3-00396 sulle nomine di competenza del ministro dell'ambiente (vedi l'allegato A), sottolinea che il Governo sta verificando se le precedenti nomine dei direttori dei parchi siano state effettuate nel rispetto delle procedure prescritte. Si riserva, comunque, di informare tempestivamente il Parlamento.

SAURO TURRONI, replicando per l'interrogazione Calzolaio n. 3-00396, ricorda che il Governo Berlusconi aveva posto ostacoli all'applicazione di norme di legge che prevedevano la nomina dei direttori di parchi nazionali e di altri enti e organismi operanti nel settore ambientale fra soggetti di elevata e comprovata competenza specifica. Esprime soddisfazione per l'impegno assunto dal Governo e si augura che le verifiche preannunziate vengano estese anche alle nomine concernenti altri organi tecnici del Ministero.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE informa l'Assemblea che il deputato Oliviero Diliberto ha comuni-

cato, con lettera del 30 marzo 1995, di essere stato eletto presidente del gruppo parlamentare di rifondazione comunista-progressisti.

Per la risposta scritta ad una interrogazione.

FRANCO CORLEONE sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione sulla situazione del giovane di leva Massimiliano Urbano.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Martedì 4 aprile 1995, alle 9,30:

1. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento, sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 90, recante nuove norme in materia di termini per la presentazione delle liste nelle elezioni regionali, provinciali e comunali della primavera del 1995 (2313).

2. — *Discussione della proposta di legge:*

AYALA ed altri: Disciplina degli effetti prodotti dal decreto-legge 29 marzo 1995, n. 90, e riduzione della durata della campagna elettorale per le elezioni regionali, provinciali e comunali della primavera del 1995 (2343).

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1994 (1882).

— *Relatore:* Stornello.

4. — Elezione contestata per il collegio uninominale n. 26 della XXI circoscrizione Puglia (Nicola Vendola detto Nichi). (Doc. III, n. 1).

— *Relatore*: Ciocchetti.

5. — Elezione contestata per la quota proporzionale della XXI circoscrizione Puglia (Francesco Maria Capitaneo) (Doc. III, n. 2).

— *Relatore*: Ciocchetti.

6 — *Seguito della discussione della proposta di legge*:

PARLATO ed altri; PERINEI ed altri; SBARBATI ed altri: Norme per le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita dell'Imperatore Federico II di Svevia (137-500-590).

— *Relatore*: Sbarbati.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

S. 1198. — Istituzione del Comitato per la celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'ONU (*approvato dalla III Commissione del Senato*) (1819).

— *Relatore*: De Biase Gaiotti.

8. — *Seguito della discussione della proposta di legge*:

S. 472. — Senatore RIZ: Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (*approvato dal Senato*) (1286).

— *Relatore*: Nan.

9. — Dimissioni dei deputati Roberto Maroni e Valerio Malvezzi.

10. — *Seguito della discussione delle mozioni Mattioli ed altri, n. 1-00052; Costa ed altri, n. 1-00068; Gerbaudo ed altri, n. 1-00074; Castellaneta e Brugger, n. 1-00081; Oreste Rossi ed altri, n. 1-00082; Mussi ed altri, n. 1-00084; Fumagalli Carulli ed altri, n. 1-00085; Muzio ed altri, n. 1-00087; Rosso ed altri, n. 1-00088; Zaccchera ed altri, n. 1-00090, sugli interventi nelle zone colpite dalle alluvioni dello scorso novembre.*

La seduta termina alle 11.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,10.*